

**CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE DI AMBITO  
ECONOMICO – CASA-Econ**

**Verbale della riunione telematica del 8 aprile 2020**

L'8 aprile 2020, alle ore 11,00, a seguito di regolare convocazione, si è riunita telematicamente la Consulta delle Associazioni Scientifiche di Ambito Economico – CASA-Econ, per discutere il seguente o.d.g.:

1. Comunicazione della Presidente
2. Regole operative CASA-Econ
3. Azioni conseguenti alla divisione dell'Area 13
4. Varie ed eventuali.

Risultano presenti:

- Alberto Zazzaro, Presidente SIE
- Donato Romano, Delegato SIE per CASA-Econ
- Marco Cucculelli, Segretario Generale SIE
- Marco Causi, AEC
- Carlo Andrea Bollino, AIEE
- Filippo Arfini, AIEEA
- Daniela Vuri, AIEL
- Vincenzo Atella, AIES
- Roberta Capello, AISRE
- Pompeo Della Posta, AISSEC
- Bruno Viscolani, AMASES
- Elena Vallino, EACES
- Raul Caruso, EPS
- Simone Borghesi e Sergio Vergalli, IAERE
- Fabrizio Cipollini, SIdE
- Lorenzo Sacconi, SIDE
- Leonzio Rizzo, SIEP
- Alessandro Arrighetti e Francesca Spigarelli, SIEPI
- Angela Stefania Bergantino, SIET
- Lucio Pasquale Scandizzo, SITES
- Antonella Stirati, STOREP.

Sono inoltre presenti, invitati alla riunione anche:

- Giuseppe Travaglini, Rappresentante P.O. Area 13 CUN
- Daniele Vignoli, Membro del Consiglio di Preseidenza della Società Italiana di Statistica.

Risultano assenti giustificati:

- Giovanni Vecchi, ASE
- Gianfranco Tusset, AISPE
- Gianfranco Taccolini, SISE.

## **1) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE SIE, A. ZAZZARO**

Il Presidente ricorda che la presente riunione è stata convocata essenzialmente per ragionare delle conseguenze della separazione dell'Area 13 in due sub-Aree, l'Area 13a – Scienze economiche e statistiche e l'Area 13b – Scienze economico-aziendali. Questo ha delle implicazioni sia all'interno di CASA-Econ che nelle dinamiche istituzionali che riguardano l'ex-Area 13 – Scienze Economiche, statistiche e aziendali a diversi livelli (MIUR, ANVUR, CUN, Dipartimenti).

Vista l'importanza dell'oggetto in discussione, si è ritenuto di invitare anche Giuseppe Travaglini, Rappresentante P.O. Area 13 CUN, e Daniele Vignoli, Membro del Consiglio di Previdenza della SIS.

## **2) REGOLE OPERATIVE CASA-ECON**

Il Presidente, dopo aver ricordato che la suddivisione dell'Area 13 in due Aree distinte è avvenuta attraverso la sola interlocuzione tra ANVUR e Associazioni scientifiche di ambito aziendale, mette in evidenza che almeno due Associazioni che fanno parte di CASA-Econ, la SISE e l' AISPE, hanno richiesto ad ANVUR e ottenuto di entrare nella costituenda Area 13b.

Pur ribadendo la legittimità della richiesta e, più in generale, della rappresentanza degli interessi dei propri associati, da parte di SISE e AISPE, il Presidente ricorda come SISE e AISPE non abbiano informato le altre Associazioni riunite in CASA-Econ, benché tale azione avesse notevoli conseguenze su tutte le altre Associazioni rappresentate in CASA-Econ.

I membri di CASA-Econ concordano all'unanimità che tale comportamento sia da stigmatizzare e fissa, come regola operativa dell'appartenenza a CASA-Econ che ciascun membro comunichi agli altri membri di CASA-Econ qualunque azione/informazione che possa avere rilevanza per l'azione di rappresentanza delle Associazioni scientifiche di ambito economico.

## **3) AZIONI CONSEGUENTI ALLA DIVISIONE DELL'AREA 13**

Il Presidente ricorda ricostruisce la cronistoria della suddivisione dell'Area 13 in due Aree distinte e apre il dibattito. Tutti i presenti evidenziano:

- a) l'inaccettabilità le modalità con le quali si è giunti alla suddivisione dell'Area 13, caratterizzate da un'interlocuzione con i soli proponenti (le otto Associazioni scientifiche di ambito aziendale) e da un'assenza assoluta di interlocuzione con le altre Associazioni scientifiche che hanno subito le conseguenze di tale suddivisione (le venti Associazioni scientifiche di ambito economico-statistico);
- b) le gravi conseguenze che tale divisione può avere sulla governance dell'Area 13, sulla ricerca dell'Area 13 (incentivi diversi per gli appartenenti all'Area 13a e all'Area 13b), sulla didattica all'interno delle Scuole di Economia e Management, sui Dipartimenti di ambito economico (che in maggioranza comprendono settori appartenenti sia all'Area 13a che dall'Area 13b), sui Dottorati di ricerca e sul post-doc (i giovani ricercatori si troveranno a fronteggiare strutture di incentivi differenti per gli appartenenti all'Area 13a e all'Area 13b).

I membri di CASA-Econ e la SIS danno mandato alla SIE di preparare una lettera da inviare immediatamente al Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica (All. 1) e di richiedere un incontro urgente al Ministro per poter rappresentare allo stesso le proposte delle comunità scientifiche rappresentate in CASA-Econ.

#### **4) VARIE ED EVENTUALI**

I membri di CASA-Econ sollecitano l'avvio di un processo all'interno della Consulta riguardo alle modalità di svolgimento della VQR 2015-2019 per l'Area 13a. La proposta viene accettata e si dà mandato alla SIE di avviare quanto prima tale processo.

La riunione si chiude alle ore 13:30.

IL SEGRETARIO  
Donato Romano

IL PRESIDENTE  
Alberto Zazzaro

**ALL. 1 – LETTERA DA INVIARE AL MINISTRO DELL'UNIVERSITA'**

Al Ministro dell'Università e  
della Ricerca Scientifica,  
Ch.mo Prof. Gaetano Manfredi  
Roma

Signor Ministro,

con la pubblicazione del DM n. 1110 del 29.11.2019 “Linee guida per la valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2015-2019”, i Presidenti di tutte le associazioni scientifiche di ambito economico, economico-matematico e statistico hanno appreso che l'Area 13 era stata suddivisa in un'Area 13a – Scienze economiche e statistiche e un'Area 13b – Scienze economico-aziendali.

La suddivisione stabilita dal DM ha avuto luogo sulla base di un'interlocuzione, da parte del MIUR e dell'ANVUR, con le sole otto società scientifiche riconducibili alle scienze aziendali (Settori Concorsuali 13/B1, 13/B2, 13/B3, 13/B4, 13/B5 e 13/C1), ma nel contempo da una mancanza assoluta di consultazione delle diciannove associazioni scientifiche di ambito economico-statistico-matematico (Settori Concorsuali 13/A1, 13/A2, 13/A3, 13/A4, 13/A5, 13/D1, 13/D2, 13/D3 e 13/D4) qui sotto elencate, che raggruppano migliaia di ricercatori e docenti italiani di quest'ambito scientifico-disciplinare. Tale modalità di consultazione, chiaramente, non ha reso possibile acquisire tutti gli elementi indispensabili per arrivare a una decisione condivisa e partecipata all'interno dell'Area 13. Invero, tale assenza di condivisione ha dato luogo ad una soluzione gravida di conseguenze negative per tutto l'ambito economico del sistema universitario italiano.

In particolare:

- complica in maniera sostanziale gli equilibri interni e l'allocazione interna delle risorse dei dipartimenti economici che, nella stragrande maggioranza degli Atenei, sono composti da ricercatori provenienti da tutti i Macrosettori dell'Area 13, diversamente da quanto avviene per le Aree 8 e 11 dove l'eterogeneità dell'Area si riflette anche nella strutturazione separata dei dipartimenti;
- a fronte delle differenze riguardanti l'oggetto di indagine e le metodologie di analisi (differenze che evidentemente riguardano anche altri settori disciplinari inclusi nell'Area 13), non tiene in debito conto della sostanziale coerenza delle pratiche di pubblicazione dei risultati di ricerca prevalenti a livello internazionale;
- comporta ricadute preoccupanti sulle Scuole di Economia e Management, strutturate con il contributo congiunto di tutti Macrosettori dell'Area 13;
- prefigura una pericolosa divaricazione dei percorsi di carriera dei giovani ricercatori, anche all'interno delle Scuole di dottorato. In particolare, questi potrebbero trovarsi di fronte a incentivi differenti per le due Aree e di conseguenza a una potenziale distorsione nelle possibilità di accesso alle risorse di ricerca e alla carriera accademica;
- genera un rischio concreto di innescare pulsioni centrifughe, in sede CUN, nella prossima discussione sulla “Revisione dei saperi”, a scapito dell'unitarietà disciplinare dell'Area 13;

- mette a repentaglio la tenuta della stessa Area 13 in quanto altri sotto-settori potrebbero a loro volta richiedere, a cascata, una specifica caratterizzazione;
- riduce oggettivamente le possibilità e l'opportunità di ricerche congiunte e di *cross-fertilization* in una fase in cui tale impostazione nella ricerca viene riconosciuta come una delle più promettenti e finanziate a livello internazionale.

Signor Ministro,

al fine di evitare che tale inopportuna separazione entri in vigore, e rispondendo alla Sua dichiarata disponibilità a riconsiderare alcuni contenuti delle Linee guida per la valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2015-2019, siamo a chiederLe di poterLa incontrare in modo da poter meglio rappresentare le proposte delle comunità scientifiche che rappresentiamo.

Distinti saluti,

- Alessandro Arrighetti, Presidente della Società Italiana di Economia e Politica Industriale – SIEPI
- Angela Stefania Bergantino, Presidente della Società Italiana Economisti dei Trasporti e della Logistica - SIET
- Carlo Andrea Bollino, Presidente dell'Associazione Italiana Economisti dell'Energia - AIEE
- Simone Borghesi, Presidente dell'Italian Association of Environmental and Resources Economists - IAERE
- Roberta Capello, Presidente dell'Associazione Italiana di Scienze Regionali - AISRE
- Raul Caruso, Presidente degli Economists for Peace and Security - EPS
- Marco Causi, Presidente dell'Associazione per l'Economia della Cultura - AEC
- Pompeo Della Posta, Presidente della International Trade and Finance Association – IT&FA
- Gabriele Fiorentini, Presidente della Società Italiana di Econometria - SIdE
- Donatella Saccone, Presidente dell'Associazione Italiana per lo Studio dei Sistemi Economici Comparati - AISSEC
- Marcello Signorelli, Past President e delegato italiano della European Association for Comparative Economic Studies - EACES
- Monica Pratesi, Presidente della Società Italiana di Statistica - SIS
- Ilde Rizzo, Presidente della Società Italiana di Economia Pubblica - SIEP
- Lorenzo Sacconi, Presidente della Società Italiana di Diritto ed Economia - SIDE
- Lucio Pasquale Scandizzo, Presidente della Società Italiana degli Economisti dello Sviluppo - SITES
- Davide Viaggi, Presidente dell'Associazione Italiana di Economia Agraria e Applicata - AIEEA
- Bruno Viscolani, Presidente dell'Associazione per la Matematica Applicata alle Scienze Economiche e Sociali - AMASES
- Daniela Vuri, Presidente dell'Associazione Italiana Economisti del Lavoro - AIEL
- Alberto Zazzaro, Presidente della Società Italiana degli Economisti - SIE